

Accordo attuativo per la definizione di attività di ricerca e progettazione volte alla definizione di un sistema di percorsi di qualificazione dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia e di attività di formazione del personale educativo e docente - A.S. 2024-2025 - Legge n. 241/1990, art. 15

TRA

Il Comune di Bologna, di seguito "Comune", con sede in Bologna, Piazza Maggiore 6, P. IVA 01232710374, nella persona del Capo Area Istruzione, Educazione e Nuove Generazioni Dott.ssa Veronica Ceruti autorizzata a sottoscrivere il presente atto in virtù della determinazione P.G. n. _____/2024 esecutiva dal _____ 2024 (DD/PRO/2024/_____),

E

Il Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" Alma Mater Studiorum Università di Bologna, di seguito "Dipartimento" con sede in Bologna, Viale Berti Pichat 5, C.F. 80007010376, P.IVA 01131710376, nella persona della Direttrice Prof.ssa Elvira Cicognani nata a Faenza (RA) il 19/02/1962, domiciliata per la sua carica presso il Dipartimento di Psicologia e autorizzato a sottoscrivere il presente atto con Delibera della Giunta di Dipartimento del _____

PREMESSO CHE

- in data 13 settembre 2023 le parti hanno sottoscritto un Accordo Quadro di durata quinquennale, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per lo Sviluppo della collaborazione fra le politiche e le iniziative comunali nell'ambito educativo e formativo 0-18 anni e le attività di ricerca, intervento e formazione del Dipartimento;

- nell'ambito di tale accordo quadro le parti si impegnano a coordinare le rispettive attività svolte nei settori di comune interesse relativamente ai servizi e ai progetti dell'ambito educazione e formazione, secondo le diverse competenze, con l'obiettivo di favorire e promuovere: un continuo confronto, l'innovazione e la qualificazione del sistema socio-educativo cittadino, il supporto alle funzioni genitoriali;

- per il raggiungimento delle finalità sopra descritte, tra le tematiche esemplificative riportate nell'accordo quadro per individuare le azioni da promuovere e realizzare congiuntamente, vengono indicate:

- *attività di ricerca e interventi per lo sviluppo delle competenze linguistiche, motorie, cognitive, emotive, relazionali, delle autonomie e dell'apprendimento scolastico di bambini e adolescenti, in termini di formazione e prevenzione precoce;*
- *attività di formazione del personale educativo e scolastico sui temi specifici (...)*

RILEVATO CHE

- l'art. 3 del suddetto accordo quadro rimanda alla stipula di specifici accordi attuativi per la definizione delle modalità di realizzazione dei singoli progetti;

- l'art. 4 del suddetto accordo quadro prevede che gli eventuali oneri finanziari necessari allo svolgimento delle attività progettuali dovranno essere definiti nell'ambito dei successivi accordi attuativi sopra richiamati;

CONSIDERATO CHE

- l'Area Educazione Istruzione e nuove generazioni del Comune di Bologna coordina e promuove attività di qualificazione dell'offerta formativa in tutte le scuole dell'infanzia cittadine e con particolare riguardo allo sviluppo di azioni per la prevenzione del disagio relazionale e dei disturbi dello sviluppo linguistico e comunicativo ;

- a tal fine il Comune ha sottoscritto un Accordo con le Istituzioni scolastiche del territorio per la gestione in rete e lo sviluppo dei progetti di qualificazione scolastica cittadini presso le scuole dell'infanzia statali che, all'art. 5, prevede che, per la realizzazione di tali progetti , il Comune provveda alla stipula di apposite convenzioni con i partner di progetto per la definizione degli ambiti di intervento, delle risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione delle attività previste dal progetto e la regolamentazione di tutto quanto risulti necessario per la corretta implementazione del progetto stesso;

- rilevati i bisogni emergenti dalle scuole dell'infanzia cittadine per l'a.s. 2024/2025, il Comune ha deciso di offrire ad insegnanti e pedagogisti la possibilità di scelta tra più percorsi progettuali di qualificazione scolastica e, con specifico riferimento al presente accordo, ha intenzione di presentare due progettualità distinte e alternative sui seguenti temi:

- potenziamento dei prerequisiti degli apprendimenti attraverso osservazioni e attività ludico-didattiche che permettono di sostenere specifiche abilità (es. metafonologia, morfosintassi, comparazione di numerosità), rispondendo nel contempo ad esigenze di inclusione e di potenziamento delle competenze linguistiche in bambini/e bilingui
- favorire lo sviluppo socio-emotivo di bambine

e bambini attraverso attività ludico-didattiche volte al potenziamento delle competenze emotive, prosociali e di autoregolazione, in collaborazione con le/gli insegnanti di sezione, attraverso attività esperienziali e di cooperazione tra pari.

- il Laboratorio L.A.D.A. del Dipartimento di Psicologia Alma Mater Studiorum Università di Bologna si occupa da anni di attività di ricerca e clinica riferita al tema dei processi cognitivi ed emotivi e dell'apprendimento scolastico, in termini di formazione, prevenzione precoce, diagnosi, sviluppo di strumenti di valutazione;

- le più recenti impostazioni della ricerca internazionale nell'ambito dei processi sottesi al benessere emotivo e scolastico hanno evidenziato:

- la centralità della valutazione precoce e del monitoraggio longitudinale dei prerequisiti dell'apprendimento scolastico e delle capacità di autoregolazione emotiva e cognitiva, con particolare riferimento all'area dei prerequisiti della letto scrittura e del calcolo;
- l'importanza di analizzare, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e socio-emotive dei bambini bilingui (in relazione al sempre più vasto problema delle diverse forme di bilinguismo acquisito sulla base dei flussi migratori e alle associate complessità in termini di processi di inclusione e socializzazione);
- la dinamicità delle traiettorie di sviluppo e l'importanza di interventi di potenziamento precoci, in riferimento alla metodologia dell'assessment dinamico e dell'approccio response to intervention;

- l'importanza di sviluppare strumenti di valutazione e osservazione che favoriscano l'intervento precoce sulla base dell'individuazione di fattori di rischio/fattori protettivi;
- la necessità di considerare il benessere socio-emotivo e scolastico all'interno di un modello multifattoriale nel quale le variabili biologiche, cognitive, comportamentali, emotive e ambientali interagiscono;
- l'importanza della formazione sulle tematiche relative ai prerequisiti di apprendimento e alle capacità di autoregolazione emotiva e cognitiva per le figure che operano nel contesto scolastico.

- la recente legislazione in materia di Disturbi di Apprendimento (Legge 170/2010), i successivi decreti attuativi e linee guida ad essi allegati, suggerisce l'individuazione di eventuali segnali anticipatori, fin dalla scuola dell'infanzia;

- dal 2012 varie sono state le collaborazioni inter-istituzionali tra il Comune di Bologna e il Dipartimento di Psicologia mediante le quali sono stati raggiunti importanti obiettivi nell'ambito delle problematiche relative al disagio relazionale e delle problematiche di apprendimento scolastico;

- in considerazione della reciproca soddisfazione per le attività svolte nei precedenti anni scolastici, e del comune interesse alla prosecuzione delle attività di studio, ricerca e sperimentazione di cui trattasi e della congruità di queste finalità con gli obiettivi dell'Accordo quadro sopra citato, si ritiene opportuno rinnovare la collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo attuativo per l'anno scolastico 2024/2025, fra il Comune di Bologna e il Dipartimento per condividere le

specifiche modalità di attivazione delle progettazioni in questione;

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 Oggetto dell'Accordo attuativo

L'accordo attuativo prevede la definizione di attività di ricerca e progettazione volte alla definizione di un sistema di percorsi di qualificazione dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia, supportato da una parallela formazione al personale docente ed educativo, volto ad implementare le competenze cognitive, linguistiche e relazionali dei bambini e delle bambine. Tramite questo Progetto le Parti convengono di attivare forme di collaborazione atte a implementare due specifiche progettualità, LOGOS e B.A.S.E. che prevedono le seguenti attività:

PROGETTO LOGOS

1. Definizione e sviluppo di metodologie e strumenti per l'analisi delle funzioni linguistiche e numeriche in età prescolare, nonché in riferimento all'analisi delle competenze cognitive, attentive ed emotive. Particolare attenzione sarà posta nello svolgimento di attività di ricerca e osservazione volte alla validazione di strumenti di osservazione oggettivi e alla validità concorrente di questionari per l'osservazione sistematica che possano essere compilati dal personale insegnante, al fine di favorire l'acquisizione e la diffusione di strumenti di ricerca e osservazione implementabili nell'attività didattica.

2. Definizione e sviluppo di metodologie e strumenti per la valutazione e valorizzazione delle competenze linguistiche e cognitive di bambini e bambine bilingui (esposti/e a due o più codici linguistici nella vita quotidiana). In base alle

indicazioni della letteratura internazionale si intende adattare e sviluppare metodologie riferite all'approccio socio-culturale che si basino sulla metodologia dell'assessment dinamico e che includano misure di criterio e misure di processo adattate alla lingua Italiana, che tengano conto dell'analisi della storia linguistica, delle competenze narrative e dei processi linguistici di base.

3. Sviluppo di buone pratiche e indicazioni metodologiche per il potenziamento linguistico e cognitivo da applicarsi all'interno dei percorsi scolastici attraverso la ricerca di modalità didattiche integrate. Tali metodologie saranno indirizzate al potenziamento dei prerequisiti degli apprendimenti scolastici, con particolare riferimento, nell'area linguistica, alle competenze narrative, all'ampliamento del lessico, allo sviluppo delle competenze fonologiche e morfo-sintattiche. Nell'area del numero le indicazioni metodologiche per il potenziamento verteranno sulle competenze di confronto quantità, conteggio e conoscenza numerica.

4. Sviluppo di buone pratiche e indicazioni metodologiche per il potenziamento linguistico e cognitivo da applicarsi all'interno dei percorsi scolastici attraverso modalità didattiche integrate con particolare riferimento alla popolazione bilingue. In questo ambito verranno condotte attività di ricerca e osservazione che considerino il ruolo del mantenimento della L1, il potenziamento delle competenze in L2, attraverso metodologie didattiche specifiche con particolare riferimento all'approccio narrativo.

5. Progettazione di attività di ricerca e osservazione rivolte alla valutazione di fattori ambientali /contestuali che possono promuovere lo sviluppo cognitivo ed emotivo di bambini e bambine in età prescolare. Particolare attenzione sarà rivolta al tema delle attività di home literacy e home numeracy come modulatori delle traiettorie

evolutive nell'ambito delle competenze linguistiche e numeriche.

6. Progettazione e introduzione di tecnologie digitali per l'assessment e il potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento.

7. Progettazione di programmi formativi e di aggiornamento rivolti a insegnanti e ad altre figure professionali.

PROGETTO B.A.S.E.

1. Definizione e sviluppo di metodologie e strumenti di osservazione per favorire il benessere, l'affettività, la socialità e le emozioni nella scuola dell'infanzia, attraverso attività di cooperazione tra pari ed esperienziali, al fine di favorire il riconoscimento delle proprie emozioni e sostenere l'autoregolazione. Particolare attenzione sarà posta nello svolgimento di attività di osservazione all'interno della sezione, alla presenza dell'insegnante e laboratoriali da svolgere in piccolo gruppo.

2. Definizione e sviluppo di metodologie per valorizzare e promuovere le competenze emotive e prosociali di bambini e bambine nella scuola dell'infanzia. In base alle indicazioni della letteratura internazionale, che individuano la scuola dell'infanzia come momento cruciale nel quale emergono e si strutturano le competenze sociali e di riconoscimento delle emozioni, si intende lavorare, in ambito preventivo, alla riduzione del rischio di difficoltà comportamentali e di autoregolazione attraverso attività di role-playing, letture tematiche, attività ludico-didattiche volte a favorire lo sviluppo dell'autoregolazione emotiva e cognitiva.

3. Sviluppo di buone pratiche e indicazioni metodologiche per favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità di autoregolazione, al fine di fornire strumenti per potenziare le abilità dei singoli bambini e dei bambini all'interno del

gruppo di pari.

4. Sviluppo di buone pratiche per promuovere una maggiore sensibilizzazione e consapevolezza rispetto alle tematiche dello sviluppo socio-emotivo nel gruppo insegnanti. Tali competenze emotive e sociali permetteranno una graduale acquisizione delle capacità di autoregolazione che si consolideranno nei successivi anni della scuola primaria.

5. Progettazione di attività di ricerca e osservazione rivolte alla valutazione di fattori ambientali/contextuali che possono promuovere lo sviluppo cognitivo ed emotivo di bambini e bambine in età prescolare. Particolare attenzione sarà rivolta al tema delle competenze socio-emotive e prosociali.

6. Progettazione e realizzazione di podcast, rivolti ai genitori, al fine di promuovere una maggiore sensibilizzazione e consapevolezza alle tematiche dello sviluppo socio-emotivo.

7. Progettazione di programmi formativi e di aggiornamento rivolti a insegnanti e ad altre figure professionali coinvolte.

Al fine di programmare e coordinare le iniziative, Comune e Dipartimento convengono di designare la Prof.ssa Paola Bonifacci quale referente per il laboratorio L.A.D.A. del Dipartimento di Psicologia, la Dott.ssa Teresa Di Camillo quale referente per l'Area Istruzione, Educazione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna unitamente alla Dott.ssa Claudia Casali e al Coordinatore Pedagogico Senior individuato come referente delle scuole d'infanzia statali.

Art. 2 Attività in capo alle parti

Le Parti convengono di attivare forme di collaborazione nei seguenti ambiti:

Il Dipartimento, attraverso il referente scientifico e professionisti qualificati, si occupa del coordinamento del Progetto, da svolgere in pieno accordo con i referenti del Comune di Bologna e più precisamente:

1. Il Dipartimento rende disponibili risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione delle attività previste dal presente Accordo attuativo e tutto quanto risulti necessario per la corretta implementazione dei progetti ivi previsti, anche attraverso la collaborazione di professionisti, altri Enti, Istituti di ricerca e Società specializzate.

2. Il Dipartimento, in coprogettazione con i referenti individuati dal Comune di Bologna, si occuperà della definizione e conduzione delle attività oggetto dei percorsi formativi, della supervisione e partecipazione alle attività pratico-esemplificative con insegnanti e di tutte le attività necessarie per la buona implementazione del progetto.

3. Il Dipartimento provvederà a trasmettere all'Area Istruzione, Educazione e Nuove Generazioni, un programma dettagliato delle attività, i report intermedi sulle attività svolte e quelle in corso di realizzazione e, al termine delle attività previste, una relazione scientifica conclusiva.

Il Comune di Bologna offrirà tutte le condizioni che possano agevolare lo svolgimento del Progetto curato in particolare:

- favorire la comunicazione con le scuole dell'infanzia del territorio;
- collaborare all'individuazione, raccolta e studio delle scuole che partecipano al progetto;
- collaborare alle attività di coinvolgimento di insegnanti e genitori nelle diverse fasi del

progetto;

- collaborare alla diffusione delle attività ed esiti del Progetto;
- favorire tutte le forme possibili di pubblicizzazione del Progetto e di coinvolgimento delle scuole, ai fini di una piena condivisione delle conoscenze diffuse nell'ambito del progetto.

Art. 4 Durata

Il presente Accordo attuativo ha validità per l'anno scolastico 2024/2025 e terminerà il 31/08/2025 con possibilità, qualora concordato con i referenti di progetto di cui all'art. 1, di completare alcune attività previste dal progetto anche oltre tale data.

Art. 5 Risorse economiche e modalità di trasferimento

1. Il Comune mette a disposizione le risorse economiche necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal presente accordo attuativo per una somma complessivamente pari a € 48.000 (quarantottomila/00), così suddivise:

- Progetto LOGOS Scuole infanzia Comunali e Statali: € 20.100,00
- Formazione insegnanti progetto LOGOS: € 750,00
- Progetto B.A.S.E Scuole infanzia Comunali e Statali: € 25.830,00
- Formazione insegnanti progetto B.A.S.E.: € 1.320,00.

Il Comune di Bologna, per fare fronte alla copertura finanziaria delle somme di cui al precedente comma 1, ha costituito specifici impegni di spesa assunti con la determinazione dirigenziale richiamata in premessa.

2. Le risorse economiche stanziare verranno trasferite, previa stipula del presente Accordo attuativo, con le seguenti modalità:

➤ un acconto del 70% della somma complessivamente stanziata, pari a € 33.600,00, per poter garantire l'avvio delle attività anche attraverso l'individuazione delle necessarie risorse da dedicare al progetto, previa presentazione di un programma delle attività comprensivo della relativa tempistica, relativo alle attività previste all'art. 1, da consegnare entro mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione;

➤ un trasferimento intermedio pari al 20% (€9.600,00) sarà erogato indicativamente entro il 31 marzo 2025, previa presentazione di una relazione scientifica di aggiornamento sulle attività svolte e sulle attività ancora in programma;

➤ il saldo finale del 10% (€ 4.800,00) sarà erogato, al termine delle attività pattuite, previa presentazione di una relazione finale sulle attività svolte.

2. I pagamenti di cui al paragrafo precedente dovranno essere effettuati, con la tempistica indicata, a mezzo bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie: numero conto di Tesoreria Unica: 37200, IBAN esteso del conto di Tesoreria Unica: IT08N0100003245240300037200. Per agevolare la contabilizzazione dell'incasso a favore del Dipartimento, si chiede di inserire nella causale di pagamento il seguente codice identificativo: P6.

Art. 6 Verifiche del Comune e responsabilità

1. Il Comune può effettuare verifiche sulla realizzazione e sui risultati delle attività oggetto del presente Accordo attuativo, in qualsiasi momento, in particolare attraverso

incontri periodici di verifica, la richiesta di atti, rendiconti e relazioni di sintesi.

2. Per il Dipartimento è designata, quale responsabile dell'attuazione del presente Accordo attuativo, la Prof.ssa Paola Bonifacci, professoressa associata presso il Dipartimento di Psicologia.

3. Per il Comune è designata quale referente operativo di progetto la Dott.ssa Claudia Casali dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni.

4. Il Personale del Dipartimento e gli esperti coinvolti nello svolgimento delle attività indicate sono coperti da assicurazione, a cura dell'Università, contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone o cose).

Art. 7 Proprietà dei risultati

1. Il Dipartimento e il Comune avranno pieno diritto d'uso dei risultati, degli elaborati e delle pubblicazioni di ricerca in relazione alle attività oggetto del presente Accordo attuativo. Nelle pubblicazioni e riproduzioni degli elaborati dovrà in ogni caso comparire l'indicazione che si tratta di un lavoro compiuto in collaborazione tra Comune e Università e si dovrà garantire il rispetto di quanto previsto dal successivo art. 9;

2. Il Comune e l'Università sono obbligate a comunicarsi reciprocamente in quali circostanze e le modalità con le quali intendono avvalersi dei risultati delle attività svolte e dei materiali prodotti.

Art. 8 Risoluzione

1. Qualora una delle parti si trovi nella sopravvenuta impossibilità di effettuare l'attività oggetto del presente Accordo attuativo, dovrà dare tempestiva comunicazione alla controparte dei motivi che hanno determinato l'impossibilità.

2. Per quanto riguarda gli effetti della risoluzione, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 1453 e seguenti del codice civile.

3. In caso di risoluzione verrà corrisposta la quota di risorse relative alle attività effettivamente realizzate, a seguito della presentazione di un dettagliato rendiconto.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo attuativo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze e in assenza di differenti precisazioni, opereranno in qualità di Titolari autonomi.

Il Comune di Bologna, per tutti i dati raccolti nell'ambito delle proposte di progetto finalizzate alla realizzazione di percorsi di qualificazione dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia, come previsto dall'Accordo con le Istituzioni scolastiche citato in premessa, designa l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna come Responsabile del trattamento dei dati personali di titolarità del Comune e delle Istituzioni scolastiche firmatarie coinvolte nel progetto. L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna si impegna a garantire al Comune di Bologna, con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo, che il trattamento dei dati personali, effettuato nell'ambito del progetto oggetto del presente Accordo attuativo, avvenga in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di

attuazione. In particolare, si impegna ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate, in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. Al fine di disciplinare oneri e responsabilità reciproche derivanti dall'attività di trattamento di dati personali connessa con l'esecuzione delle azioni previste dal progetto, ai sensi del Regolamento UE sopra richiamato, verrà stipulato apposito accordo tra il Comune di Bologna e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Tutti i dati raccolti nell'ambito delle attività di ricerca saranno invece trattati per esclusivi fini di ricerca dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, in qualità di titolare autonomo del trattamento.

Le Parti si impegnano reciprocamente, in tutti i casi, ad operare nel pieno rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), nel D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali), nelle autorizzazioni generali e in eventuali ulteriori provvedimenti, linee guida e pareri formulati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Le parti si impegnano a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme alla normativa vigente e a verificare e aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati nel rispetto di quanto definito dagli artt. 5, 24 e 25 del Regolamento (UE) 2016/679, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Art. 10 Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'esistenza, validità, efficacia ed inefficacia del presente Accordo attuativo, nonché della sua interpretazione ed esecuzione, che non possa essere risolta consensualmente, sarà demandata al Foro di Bologna.

Art. 11 Disposizioni Finali

Il presente Accordo attuativo, redatto in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro" solo in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ha interesse a richiederla. Le spese di bollo sono a carico del Dipartimento che assolverà virtualmente l'imposta di bollo in ottemperanza dell'Art. 6 comma 2 del DM 17 Giugno 2014, Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 140328 del 13 dicembre 2018.

Il presente Accordo attuativo è redatto in un unico esemplare originale ed è firmato digitalmente ai sensi della Legge n. 221/2012.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Bologna Il Direttore dell'Area Istruzione, Educazione e Nuove Generazioni

Dott.ssa Veronica Ceruti

(documento firmato digitalmente)

per il Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" Alma mater Studiorum Università di Bologna il Direttore

Prof.ssa Elvira Cicognani

(documento firmato digitalmente)